

Chiariss. Professore,

Rispettiss. Amico.

È l'uomo e l'amante della scienza che mi
scrive ed a cui rispondo senza indugio.

Le sono estremamente grato delle Sue esortazioni, delle
quali profitterò perche sono tali da mettermi
in grado di fornire una cosa, in qualche modo
completa. Terrò quindi io stesso fra pochi
giorni a Padova, anche per esaminare la
Sua Flora dalmata e qualche altra opera
botanica.

Le rendo mille grazie dell'indulgente delle
querie di Bertoloni, che quale non potrà essere
d'accordo. Tra l'altre cose assegna al G. Eschsch.
& la G. Farnetto e G. Virgatica: qual'affinità
egli trovi fra queste ultime due specie, ne l'espone
avverso. Il fatto stà che io tengo un esemplare
bellissimo e completo di G. Farnetto con etichetta
autografa di Tenore, il qual esemplare, senza

nessun

verum subbie è una forma media fra
la Q. pyrenaica e la Q. conferta Kilaib.
e che anzi, stando al carattere rimarcato^{ffo}
delle squame cupoline s'avvicina più a
quella, che ^{non} a questa. Anche per questo
motivo mi preme d'esaminare qualche
altro esemplare della detta specie.

Così ho due esemplari, pure di Torino,
della Q. Virgibiana, una dei quali appartiene
alla Q. intermedia Bömmingh. l'altro alla
Q. amplifolia Guss. (varietà della Q. pub.
peruv. Willd.).

Così Bertoloni ammette per specie l'ampli-
folia, forse perchè suppone che ha fiori
spicati-racemosi, e non sa quindi che ordina-
riamente nella Q. pubescens i fiori sono
spicati, ma che producono frutti quasi
sessili, mentre durante la gestazione i fiori
terminali abortiscono ed i peduncoli di
rinnovazione e_1 e_1 .

Solleciterò il compimento del lavoro.

La pubblicaz.^{ne} non soffrirà ritardando, perchè
avrà effetto a miei spese, col formato
in foglio, per comodo delle tavole.

Il resto a valle. Mi ripeto con
sincero affetto

Lao

Concedo 10/56.

Direttore

M. Bunge